



VODAFONE ITALIA E LA CULTURA

Vodafone Italia affianca l'iniziativa con l'obiettivo di continuare a sostenere progetti ad alto profilo culturale promossi e realizzati su tutto il territorio nazionale. **Il Premio Impresa e Cultura** per la **categoria Rappresentanza Italiana Commissione Europea** vinto nel maggio del 2007 con il progetto di recupero delle ex Industrie Olivetti di Ivrea, è stato per Vodafone il riconoscimento che l'impegno in campo culturale crea valore per l'azienda e per la comunità. Vodafone Italia, infatti, è stata scelta in una rosa di 138 candidati come l'azienda europea che ha meglio investito in cultura nel nostro Paese nell'ultimo anno.

L'intervento voluto da Vodafone Italia ha comportato il recupero produttivo della ICO Centrale di Ivrea una delle testimonianze più importanti dell'architettura industriale del novecento in Europa, opera degli architetti Luigi Figini e Gino Pollini. Restaurato nella sua splendida facciata, reso adatto ad un uso moderno grazie alle dotazioni impiantistiche e tecnologiche, l'edificio ha recuperato aspetti formali e cromatici originali persi col passare del tempo e la scarsa manutenzione degli ultimi decenni. Il progetto è stato curato dagli architetti Dante Benini e Enrico Giacomelli.

Sempre nel 2007, il *fil rouge* che lega Vodafone Italia al mondo della cultura e dell'arte ha portato alla realizzazione di **Mobile Journey** la mostra di arte contemporanea, parte degli eventi collaterali della Biennale di Venezia 2007, nata dalla collaborazione tra artisti visivi e ricercatori universitari della Venice International University. Undici gli artisti coinvolti nell'iniziativa, provenienti da tutto il mondo e otto le performance di arte creativa e visionaria, pensate per l'appuntamento veneziano e rese possibili grazie al binomio arte e tecnologia sul cellulare.

Nel corso degli anni Vodafone Italia ha sostenuto innumerevoli mostre ed eventi culturali in tutto il territorio italiano per impegnarsi direttamente nel sostegno di progetti ad alto profilo culturale, mettendo a disposizione anche la propria tecnologia. Fra le altre: le Mostre di *"Kandinsky e l'astrattismo in Italia 1930 - 1950"*, *"Impressionisti, Simbolisti e Avanguardie"*, *La Milanese 2007, Giotto, Monet, Magritte e Miro'*, *Klimt, Kokoschka, Schiele, Toulouse-Lautrec, Manet e l'esposizione "Degas. Classico e Moderno"*, *Modigliani, Antonello da Messina "Gli Este a Ferrara"*, *"Turner e Venezia"*, *"Caravaggio: l'ultimo tempo 1606 - 1610"* e molte altre.

La sensibilità ai temi culturali è proseguita con il sostegno alla realizzazione di recuperi significativi quali, tra gli altri: il restauro del gruppo scultoreo di Partenope e il suo ritorno in cima alla facciata del teatro San Carlo di Napoli, la riapertura del Teatro Massimo a Palermo, l'inaugurazione del Politeama a Catanzaro e della Fenice restaurata a Venezia. Infine Vodafone ha voluto contribuire anche alla realizzazione di alcuni dei più importanti eventi culturali sul territorio, tra cui la Fiera del Libro di Montereale, il Festival della Letteratura di Mantova e il Salone del Libro di Torino.

Risale al 1998 lo sviluppo del primo progetto articolato di Vodafone Italia finalizzato alla diffusione di contenuti artistico-culturali, con la realizzazione del servizio *OmniArte*. Nel 2001 il costante legame con il mondo della cultura ha portato alla creazione della mostra **Media Connection** e del laboratorio **Omnitel Media Lab**, insignito, nel novembre dello stesso anno, del **V Premio Guggenheim Impresa e Cultura**, sotto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Per informazioni: Mariella Palermo 348 979 49 49